

# L'Alta Valle Brembana

## Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 6 - Più copie collettive L. 5 - Una copia all'estero L. 12

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

### ORARI FERROVIARI

Partenze da S. Martino de' Lupatini per Bergamo: 5.45 - 6.33 - 8.00 - 10.50 - 12.40 - 16.20 - 17.35 - 19.30  
Partenze da Bergamo per S. Martino de' Lupatini: 5.48 - 7.19 - 10.30 - 12.45 - 14.35 - 17.20 - 18.45 - 19.40 - 21.30  
Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 7.35 - 8.45 - 10.25 - 13.15 - 15.10 - 18.20 - 19.35 - 21.30

(1) Tutte le domeniche e giornalmente dal 1 luglio al 15 settembre. (2) Si cessa dal 1 luglio al 15 settembre.

### SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Linea Piazza Brembana-Branzi: partenza da Piazza Brembana ore 9.20 - 16 - arrivo a Branzi 10.10 - 16.45  
Partenza da Branzi 5.30 - 15.10 - arrivo a Piazza Brembana 6.20 - 16  
Linea Piazza Brembana-Averara: partenza da Piazza Brembana 9.20 - 16 - arrivo a Averara 9.45 - 6.25 -  
Partenza da Averara 5.50 - 15.20 - arrivo a Piazza Brembana 6.20 - 16.45

## Feste e commemorazioni care

### La Comunione dei Santi

Vi è qualcuno fra i nostri cari lettori e lettrici che abbia un nome di battesimo non registrato sui calendari, e che non sappia in quale data festeggiare il suo proprio onomastico? Ebbene la sua festa, il suo onomastico lo può ben celebrare il primo Novembre. Coloro che si dimenticarono di mandare a qualche amico gli auguri per un onomastico qualsiasi, possono rimediare inviandoli il primo Novembre festa di tutti i Santi.

Anche coloro che eventualmente non portassero il nome di un Santo come tale riconosciuto, o che temesse sepo di non avere in cielo uno speciale protettore, in tale giorno sono sicuri di trovare nell'unione spirituale alle intenzioni della Chiesa Cattolica, la protezione della grande famiglia dei beati comprensori.

La Chiesa Cattolica, l'unica, vera madre dei Santi, con l'autorità che Le compete, ognor più va aumentando ogni anno la eletta schiera di coloro che vengono innalzati all'onore degli altari e proposti alla venerazione dei fedeli. Le ultime grandi e solenni beatificazioni di questi anni fecero una prova. Non potendo essa durante l'anno liturgico fare speciale ricordo di tutto lo sterminato numero di Santi, intende di tributare speciale omaggio nella festa appositamente istituita e chiamata di Tutti i Santi.

Questa festa poi immediatamente seguita dalla solenne commemorazione dei fedeli defunti, da modo a noi credenti di praticare e di attuare con queste care commemorazioni, la vera comunione dei Santi che essa ci propone a credere come dogma di fede; l'unione cioè ed i veri rapporti di vita esistenti fra le tre chiese di cui formato il regno spirituale di Cristo: La chiesa trionfante; la purgante e la militante.

E dapprima invita la chiesa militante, formata da tutti i credenti, a sollevare lo sguardo in alto, ai Santi del Cielo, a questi fortunati fratelli che ci hanno preceduti nella gloria di Dio. Ci invita a venerarli ed a felicitarli con loro per la vittoria conseguita e per il premio meritato. Ci invita a pregarli affinché intercedano per noi e ci ottengano di poterli quaggiù imitare, e dopo il presente travaglio, rivestiti della loro innocenza e santità, raggiungerli nella gloria immortale.

Nessuna aspirazione è più bella e più consona al nostro cuore di credenti; nessuna felicità maggiore e più piena, per la vita e per l'eternità, è più appetibile di questa: *diventare santi noi pure!*

### I Morti

Dopo d'averci sollevato il pensiero alla moltitudine dei Santi in gloria, corito mesto e solenne, la Chiesa commemora i poveri morti, le anime purganti, invocando per esse l'eterno riposo.

Allo squillo festoso dei sacri bronzi succedono i mesti rintocchi del suono

a morto che si ripercuote nei nostri cuori. Dal Cielo p'ove come un senso di mestizia, che riveste e si manifesta in tutta la natura, che, coll'avanzarsi dell'autunno, va spogliandosi ognor più del suo superbo manto verde.

Frattanto però le tombe dei nostri cimiteri vanno infiorandosi di pallidi grisantemi e lumi e fiaccole numerose diradano le fitte tenebre dei nostri squallidi cimiteri.

Per ventiquattro ore i nostri cari morti tornano al pensiero di ognuno che abbia l'animo ben nato, e si riaffacciano e ci commuovono. Ogni credente nel rinnovato dolore per i cari perduti, si sente sgorgare e rifiorire sul labbro la dolce preghiera: *Requiem aeternam dona eis Domine...*

Oh come è dolce, pura e santa la religione dei morti! Se non esistesse, l'uomo dovrebbe crearla, perchè troppo terribile ed avvilente è il pensiero del nulla... contrapposto alla bella speranza di un'altra vita più bella, alla sicura certezza di rivedere i cari nostri, trapassati!...

Partecipiamo animati da questi sentimenti, alle commoventi funzioni che si celebreranno in quei giorni di memorie, nelle chiese e nei nostri cimiteri, per i nostri morti, e per tutti i morti di ogni giorno, di ogni ora, di ogni minuto... Chi li può enumerare?!

Secondo le costumanze dei nostri vecchi rendiamo pure alle loro tombe e monumenti omaggio di fiori e di lumi, ma a differenza di quelli che non hanno né fede né cuore, non limitiamoci a questa esteriotà, ma procuriamo di suffragare le anime, con Sante Messe, Sante Comunioni, preghiere ed opere buone.

### 4 Novembre

Ma ecco affacciarsi un'altra fatidica data che ricorda sacrifici, fulgidi eroismi, fiumi di sangue e di lagrime, fragore immane d'armi ed armati, clamore alto, solenne e divino di vittoria e di esultanza.

Garriscono al vento le bandiere, il cielo mesto autunnale è salutato da alti possenti; il cannone tuona ancora... ma l'immane fragore non è temuto; il suo rombo è un grido di gioia e di festa...

Data fatidica e cara quella del 4 Novembre! Questa giornata sacra ormai al ricordo dei grandi eroici caduti ed al canto della vittoria, spogliata dal primario carattere di festa civile e guerresca, si presenta oggi circondata di mestizia sacra e di poesia insieme, per quello spirito cristiano che la rende più cara e sentita anche presso le nostre popolazioni. Da qual che anno in qua, essa si svolge tutta intorno ai sacri altari ed ai monumenti dei nostri caduti in una atmosfera nuova di concordia e di pietà religiosa, veramente encomiabile. Quella data ci ricorda il dovere di gratitudine verso Dio per la vittoria conseguita per il trionfo delle nostre armi, e vuole che il nostro pensiero riconoscente

si manifesti nel cantico del *Te Deum*, di ringraziamento; quella data ci ricorda ancora un dovere di gratitudine verso gli eroi caduti per la nostra Patria che hanno tutto sacrificato per essa, a vantaggio nostro, e questo dovere (cristiano soprattutto) domanda che noi onoriamo la Loro memoria e suffraghiamo le loro anime, come ben si meritano.

Quella data ci ricorda la vittoria, frutto del Loro valore e del Loro sacrificio, e ci insegna ad amare l'Esercito e la Patria nostra ed a compiere sempre verso di Lei il nostro dovere di cristiani e di italiani.

## Cristo Re

Con la domenica ultima di Ottobre, ritorna anche quest'anno la festa della divina Regalità; è una festa nuova istituita dal Regnante Pontefice, per onorare e celebrare l'Autorità Sovrana che Gesù Cristo, qual Uomo-Dio, ha sopra tutto il genere umano.

Nel Pretorio del Preside Romano, a Pilato che lo interrogava: « Sei tu Re? » Cristo rispose: « Tu lo dici, io lo sono ».

Da quell'ora venti secoli sono passati: voce d'apostoli, sangue di martiri, eroismi di santi, generazioni e popoli hanno acclamato devotamente gran Re, che, nella nave di Pietro, solca invitto, il mare della storia.

Anche l'Italia cattolica si prostra ai suoi piedi, prega, studia, lavora per il trionfo del Suo Regno, invocando il giorno in cui la Patria nostra, in una solenne affermazione di fede, si consacrò al Suo Cuore. Affrettando con voti ardenti e con le forme più varie dell'apostolato il sorgere di quell'aurora radiosa, l'Italia cattolica grida: « Evviva Cristo Re! ».

## Diffondiamo la Stampa Cattolica

Dopo il Congresso Internazionale della Buona Stampa

Al I.º Congresso Internazionale della Stampa Cattolica tenutosi a Bruxelles, e di cui noi pure abbiamo fatto cenno, il Cardinale Arcivescovo di Malines, Primate del Belgio, fece un'importante dichiarazione. Disse egli:

« Durante una conversazione che ebbi l'anno passato col Santo Padre, Egli mi fece parte delle sue apprensioni circa lo sviluppo incessante delle pubblicazioni antireligiose. Occorrerebbe — Egli disse — che i giornalisti cattolici di tutto il mondo si vedessero più spesso e si intendessero per un sempre maggiore sviluppo nel mondo del pensiero cristiano. E mi domandò di realizzare questa idea ».

« Bisognerebbe essere ciechi — continuò il Cardinale — per non vedere la necessità assoluta di organizzare la stampa cattolica, affinché sia viva, bene attrezzata, bene amministrata, e sotto ogni rapporto eguale e anche superiore alla stampa avversaria ».

Organizzare la stampa cattolica! Ecco il problema del giorno. Ma per risolverlo si vuole il concorso unanime e generoso di tutti i cattolici.

Un relatore del Congresso di Bruxelles ebbe a dire che « i giornali cattolici sono come le cattedrali moderne », spiegando che tutti i cattolici devono oggi raccogliere i loro sforzi e le loro sollecitudini attorno ai loro giornali, come nei secoli passati i nostri gloriosi padri si raccolsero per la costruzione delle meravigliose cattedrali che adornano le nostre città, e sono l'ammirazione dei tardi nepoti.

Intesa così la funzione del giornale cattolico, si capisce come il Papa e i Vescovi ne facciano oggetto delle loro più vive sollecitudini ».

### Che si fa da noi?

Purtroppo l'entusiasmo dei padri per le antiche cattedrali, non è sempre imitato dai figli per le « cattedrali moderne ».

Anche nella nostra Alta Valle il lavoro per la buona stampa è molto limitato. Quanto si potrebbe fare!?! Abbiamo la fortuna di avere un giornale che esce ogni quindici giorni con le notizie dei singoli paesi. Richiami, articoli religiosi, notizie varie ecc... quanto insomma può interessare abbonati e lettori.

Dovrebbe quindi entrare in tutte le fami-

glie. Invece molti ancora non se ne curano o si lasciano increscere il misero obolo di abbonamento.

Speriamo che un po' d'impulso per la buona stampa nelle singole parrocchie, faccia amare a tutti il nostro quindicinale e soprattutto faccia conoscere ch'esso è lo scudo di ogni buona iniziativa.

## Benemerenze e favori del Papa alla Gioventù Cattolica Italiana

Come se non bastassero le affermazioni di vari solenni documenti per dire quanto sia a cuore l'A. C. al Santo Padre, ecco oggi, un nuovo mirabile segno della bontà e della predilezione del Papa per noi.

Pio XI, il Papa della Gioventù Cattolica, che tante volte ha commosso il nostro cuore per le sue particolari tenerezze verso di noi, che colla sua Augusta protezione ha salvato la nostra società, che in una audienza, di cui ricorre, in questi giorni lo anniversario, e che non dimenticheremo mai si è degnato stringerci tanto vicino a Lui da proclamare che « Voi siete noi » noi siamo Voi » con una tenerezza inesauribile concede alla nostra Società, a quanti in essa sono regolarmente iscritti e soci di nuove indulgenze.

Scrivere la nostra gioia, il nostro grazie, è impossibile, tanto l'animo è ripieno di commozione e di riconoscenza.

Eleviamo mente e cuore al Papa; a Lui ripromettiamo, intero, completa, decisa la nostra volontà di obbedirlo, servirlo, difenderlo sempre, ovunque; di fare quanto ci sarà possibile, per corrispondere il meno indegnamente all'immeritata Sua benevolenza verso di noi. Viva il Papa.

### Pio P. P. XI a memoria perpetua del fatto.

(Breve di S. S. Pio XI, 20 luglio 1930).

I Dirigenti della Società della Gioventù Cattolica Italiana, ci rivolgono viva preghiera affinché, mossi dalla Nostra benevolenza, ci degnino di concedere alcune indulgenze e grazie spirituali ai soci della detta Società, nonché ai soci di tutte le altre associazioni giovanili che, pur avendo propri e speciali statuti, tuttavia si propongono di raggiungere gli stessi fini della suddetta Società e per ciò stesso vengono ad unirsi ad essa.

E poiché la detta Società è sì lodovolemente fiorente da meritare a buon diritto una singolare testimonianza della Nostra Pontificia benevolenza, abbiamo subito e ben volentieri deliberato di aderire alla detta preghiera.

Volendo pertanto archiviare in perpetuo la Società della Gioventù Cattolica Italiana di speciali indulgenze, abrogate le precedenti concessioni comunque fatte sin qui dalla Santa Sede e che in questa Nostra Lettera come in un unico compendium si contengono, dopo esserci consigliati col Cardinale di Santa Romana Chiesa Penitenziere Maggiore, confidando nella misericordia di Dio Onnipotente e appoggiati all'autorità dei suoi Beati Apostoli Pietro e Paolo, concediamo nel Signore e quanto appreso:

A tutti e singoli i soci della indicata Società e delle Associazioni da essa dipendenti che entreranno in avvenire a farne parte l'Indulgenza Plenaria nel giorno della loro prima iscrizione, purchè sinceramente pentiti e confessati, abbiano ricevuto la S. Comunione;

a tutti gli ascritti e a quanti in appresso si iscriveranno nella medesima Società e nelle predette Associazioni, l'Indulgenza Plenaria in articulo mortis se confessati e comunicati, o qualora ciò non potessero fa-

re, se invocheranno devotamente con la bocca o almeno col cuore il nome di Gesù accettando pazientemente la morte quale conseguenza del peccato;

parimenti ai presenti e futuri soci della stessa Società e delle dette Associazioni, confessati e comunicati ogni anno, nelle feste del Natale, Epifania, Pasqua di Resurrezione, Ascensione, Corpus Domini, Sacro Cuore di Gesù, nonché delle feste dell'Immacolata Concezione (o in uno dei sette giorni susseguenti, a piacimento di ciascuno), della Natività, Annunciazione, Spotalizio, Visitazione, Assunzione della B. V. Maria, come pure nei giorni dedicati alla Vergine SS.ª dei Sette Dolori (cioè nel venerdì dopo la domenica di Passione e il giorno 15 di settembre) e sotto il titolo di « Auxilium Christianarum », inclivi, cioè: Annata di San Giuseppe (cioè il giorno 19 Marzo) e il Mercoledì della seconda settimana dopo la ottava di Pasqua; dei SS. Apostoli Pietro e Paolo; o in uno dei sette giorni seguenti, a piacimento di ciascuno) e della Cattedra di San Pietro in Roma; finalmente nel giorno della festa del rispettivo Santo Patrono di ciascuna delle predette Associazioni Giovanili; e nel giorno dello anno da stabilirsi dalla legittima autorità per suffragare le anime dei soci defunti, e dei fedeli che maggiormente lavorarono per la causa della Santa Chiesa, purchè in detti giorni, ai viali la chiesa o la cappella propria della Società o dell'Associazione se esista, o, in caso contrario, qualsiasi chiesa pubblica ed ivi preghino per la concordia dei Principi cristiani, l'estirpazione delle eresie, la conversione dei peccatori, e l'esaltazione della Santa Madre Chiesa, in ciascun giorno in cui compiano le prescritte pratiche di pietà, concediamo nel Signore l'Indulgenza Plenaria e la misericordiosa remissione di tutti i loro peccati.

A tutti e singoli i fedeli, poi, dell'uno e dell'altro sesso i quali nelle feste del Ritrovamento e dell'Esaltazione della Santa Croce di quell'anno in cui abbia avuto luogo qualche pellegrinaggio indetto dalla Società della Gioventù Cattolica Italiana, veramente pentiti, confessati e comunicati abbiano visitato la propria chiesa parrocchiale ed ivi abbiano pregato secondo le intenzioni già dette sopra, purchè abbiano continuato a portar indosso la Croce ricevuta dal Sacerdote e, in occasione di detto pellegrinaggio, portata visibilmente indosso; ed anche a coloro che avranno partecipato ai suddetti pellegrinaggi, abbiano visitato la chiesa stabilita e quivi pregato come sopra s'è detto, concediamo del pari, alle consuete condizioni, l'Indulgenza Plenaria e la remissione nel Signore di tutti i loro peccati.

Inoltre a tutti e singoli i soci presenti e futuri della suddetta Società della G. Cattolica Italiana e di tutte le Associazioni da essa dipendenti, i quali, almeno col cuore contrito, abbiano compiuto qualche opera di pietà e di carità secondo i fini della propria Associazione, concediamo l'Indulgenza parziale di cinquanta giorni nella forma stabilita dalla Chiesa.

A tutti i fedeli dell'uno e dell'altro sesso che portino indosso la Croce di qualche



# Cronaca dell'Alta Valle Brembana

**Abbonamento straordinario**  
da oggi al 31 Dicembre 1931

**Interno L. 6 - Estero L. 12**

Preghiamo i nostri abbonati a voler rinnovare sollecitamente l'abbonamento perchè il lavoro per la nostra Amministrazione non si accumuli tutto a fine d'anno. Alcuni, pochi in verità, non ancora pagata la quota 1930. Dimenticanza?

E che dire di quelli che soltanto ora, dopo d'aver ricevuto il giornale per dieci mesi, lo respingono senza pagare? Bella coscienza!...

## AVERARA

**NOVELLA VITA** — Una ricorrenza solenne, cara e sì ben riuscita come quella di giovedì c. m. — prima giornata di piaga dei Circoli dell'Alta Valle Brembana, decennio del nostro Circolo e benedizione del nostro vessillo — non poteva non produrre in noi copiosi frutti e buoni propositi. E il primo frutto è un vero risveglio di fede e di amore per gli ideali santi della G.F.C.I. Ideali che ormai sentiamo vissuti e vissuti con santo entusiasmo, da molti. Quante giovinette fiorenti vedemmo giovedì ai piedi dell'Altare a consacrare le stesse al Re Eterno: *Rex cordium e Rex vitae!*

Quando ci animarono e ci accostarono a Cristo le illuminate parole del rev.mo Assistente Diocesano ne son pegno le sante Comunioni generali che le figlie fecero venerdì, sabato e domenica. Venerdì per ringraziare Dio per la bella riuscita della giornata e per chiedere le divine ricompense per il rev.mo Assistente Diocesano, per la Presidente Diocesana e per la Segretaria di propaganda che ci hanno onorati della loro ambiziosissima presenza e per i rev.mi Assistenti e Circoli qui convenuti a render più bella la santa giornata.

Sabato per tutti coloro che ancora osteggiano la Azione Cattolica, perchè abbia il buon Dio a aprire ad essi gli occhi onde ne vedano tutta e la grandezza, Domenica per le missioni, per le quali si tenne anche un semplice, ma ben riuscito trattenimento al fine di raccogliere offerte e vendere oggetti delle missioni.

Con questo entusiasmo abbiamo iniziato felicemente il nostro secondo decennio di lavoro, e ci prepariamo a celebrare la solennità del Re Divino. A Dio chiediamo benedizioni abbondanti su chi ci aiuta, ci guida e ci assiste; mentre non finiremo di ripetere gli la nostra gratitudine per averci chiamate a lavorare ed a pregare per l'avvento tanto desiderato del Regno di Cristo in tutte le coscienze, in tutti i cuori e nelle famiglie, nei paesi, nelle Nazioni!

## CARONA

**GRAVE DISGRAZIA.** — L'operaio Plebani Giacomo di Battista, di anni 23, da Adrara S. Martino, addetto ai lavori dell'Alto Brembo, mentre si trovava per la montagna, per un caso disgraziato perdeva l'equilibrio e cadeva da 20 metri di altezza. Trasportato all'Ospedale, in medici lo accolsero con prognosi riservata avendo egli riportato contusioni al torace con sospetta frattura delle costole dell'emitorace destro.

Da « Domenica del Poppolo ».

## CASSIGLIO

**AMARO CORDOGLIO.** — E' giunta in paese improvvisa, disseminando amara sorpresa e vivo dolore, la notizia della morte del Prevosto di Terno.

A Cassiglio era non solo conosciuto, ma amato come il proprio Prevosto. Infatti da tre anni successivi, era solito venire quassù nella stagione estiva per un po' di riposo e per cercar sollievo alla sua malferma salute. La sua persona cadente, la parola dolce, pratica e persuasiva quando parlava e predicava, suscitavano in tutti compassione ed amore. Quest'anno però, l'insensibile miglioramento nei due mesi, ed il deperimento più accentuato notato al suo arrivo, facevano pensare e temere seriamente della sua vita. Da poco più di un mese, era ripartito, quando un telegramma al Prevosto di Cassiglio, annunciava lo stato agonizzante del povero infermo.

A questo fece seguito la notizia della

morte, ma con quale dolorosa meraviglia.

Lo si poteva benissimo chiamare un lutto parrocchiale perchè tutti sentirono come perdita propria, quella dei parrocchiani di Terno. Il dolore della popolazione di Cassiglio, coi suffragi e preci innalzati a Dio per l'anima del Sacerdote integerrimo, esemplare e buono, si confondono con la mestizia ed i suffragi del devoto popolo di Terno, poichè come nei brevi giorni che custodì le sue spoglie circondò del più filiale affetto quella bara, così nei solenni imponenti funerali diede un tributo ed una manifestazione, quali rare si riscontrano nei figli della sventura verso il pastore morto. Ricordiamo sempre i saggi consigli, gli ammonimenti ed i richiami del desideratissimo Prevosto defunto, suffragiamo la sua anima e Lui dal Cielo protegga, assista, difenda tutti, perchè come ci amava quando era in vita, ci guarderà con paterna bontà fatto più potente in Cielo.

## CUSIO

**NOVITA' E MIGLIORIE** (Ritardata). — Dai primi giorni della venuta del nostro zelante Parroco e per tutti i mesi successivi, la nostra bella chiesa va acquistando sempre nuovo aspetto ed accresciuto splendore. Oltre i vari e ricchi paramenti acquistati nuovi ed altri rimodernati, spese di suppellettili per altari, lampade, candelieri e fiori, oggi la nostra chiesa è arricchita di un nuovo ed artistico trono. Un vero gioiello d'arte, lavorato nel Tirolo da quelle rinomate Ditte. Il giorno della festa della Madonna del Carmine, fece la sua prima comparsa, e sposto nella chiesa linda ed adorna. Non si poteva sperare di meglio, mentre tutti godono di veder ben compensati i sacrifici che fanno per la chiesa e per il culto. Ma il passo non s'arresta ed il cammino continua, sempre avanti.

Si sta lavorando ed è quasi condotto a termine lo zoccolo esterno della chiesa, tutto in granito, che da già un cambiamento alla chiesa anche dall'esterno. Lavoro costoso, ma opera secolare, perchè potrà sfidare gli insulti del tempo e delle intemperie.

Così si verifica sempre più quell'aureo detto « l'unione fa la forza », e uniti sempre i figli col Pastore renderanno grande, bella e sicura la casa dei Signore; casa aurea, tempio santo, vestibolo del cielo.

## FOPPOLO

**LA NOMINA DEL PARROCO** — Don Francesco Gasparini, da pochi mesi economo spirituale di questa alpestre parrocchia, ebbe oggi una indimenticabile attestazione di spontaneo plebiscitario affetto. Questa buona popolazione, che nel breve periodo di quattro mesi, ha saputo conoscerlo ed amarlo, oggi con solenni solidali manifestazioni gli ha dimostrato tutto il bene di cui lo circonda. Eletto a pieni voti, dalla Canonica di Valleve, dove era gradito ospite, venne dal Rev.mo Vicario Foraneo di Branzi accompagnato in automobile a Cambrembo per Poppolo, dove, un'elezione schiera di uomini, di Balilla, di Giovani Italiani portò il nuovo eletto alla propria sede. All'ingresso con signorilità tutta propria parlò al nuovo Parroco con parola alata e commossa e con rara nobiltà di sentimenti il Podestà locale sig. Bianchi a nome della popolazione augurando ogni miglior bene al nuovo padre delle anime loro.

Commosso alle lagrime, ringraziò Don Gasparini, al quale risposero le note festose dell'organo ed il canto solenne del popolo invocante sul novello pastore i doni dello Spirito Santo. Segui un sontuoso banchetto a cui presero parte le autorità del paese con il Clero di Branzi e Valleve. A Don Gasparini ripetiamo di cuore: *ad multos annos.*

(Dall'« Eco di Bergamo »).

« L'Alta Valle Brembana » si associa ai Foppolesi nel porgere al novello Parroco D. Gasparini - solerte corrispondente - congratulazioni, voti ed auguri.

## OLMO AL BREMBO

**DECESSO.** — Dopo quattro mesi di sofferenze atroci, più volte confortato dai carismi della nostra S. Religione, Bottagisi Albino si spegneva serenamente alle ore 23 della notte dall'8 al 9 Ottobre, circondato da tutti i

famigliari. Ai primi sintomi dell'avvicinarsi della catastrofe accorse premuroso dall'estero il figlio Alessandro, mentre il più giovane, Antonio, da circa un mese era giunto in congedo dal servizio militare. Con l'instancabile mamma e sorella, essi furono solleciti delle più premurose cure per il caro infermo e nulla lasciarono di inteso per rendergli meno dolorosi gli ultimi giorni d'esistenza.

Il povero Albino, sentì la morte avvicinarsi inesorabilmente, ma vi si dispose con calma edificante, disponendo bene ogni sua partita. Egli, che consumò i suoi 59 anni di vita al lavoro più tenace e più interessato per il bene della famiglia, per lo più all'estero, morendo lascia ai figli luminoso esempio di onestà laboriosità non solo, ma ancora di pazienza e di rassegnazione cristiana nelle avversità della vita.

I suoi funerali si svolsero solenni per concorso di clero e partecipazione di popolo con tutte le confraternite parrocchiali, il giorno 11.

Coi più ferventi voti invociamo da Dio conforto alla vedova desolata ed ai figli, ed il riposo eterno all'anima cara dell'estinto.

**FESTA DEL ROSARIO E MISSIONARIA.** — Si è celebrata domenica 19 corr., terza del mese, con pompa straordinaria, grazie alla generosità delle spose e mannie. Assai consolante la frequenza ai SS.mi Sacramenti da parte del sesso femminile, non così (purtroppo!) possiamo dire degli uomini. La nota di straordinarietà quest'anno era data dall'inaugurazione del nuovo trono, opera della ditta Santifaller, dal quale troneggiava la bella statua della B. V.; dall'esecuzione della Messa del Mercanti a 3 voci dispari, e dall'apparato sobrio ma ben indovinato della ditta Tassis di S. Pellegrino. Del nuovo trono ci limitiamo a dire che, opera bella, artistica e perfetta in se stessa, è troppo limitata nelle proporzioni ridotte, rispetto al maestoso vaso della nostra parrocchiale; e questo difetto costituisce la ragione del nostro poco entusiasmo, anzi, della nostra preoccupazione.

L'esecuzione della nostra scuola di canto con il poderoso coro delle voci bianche dei nostri fanciulli — tanto alla Mess'Alta come ai Vespri — è riuscita perfettamente di bello e grandissimo effetto, e la popolazione tutta ne fu ammirata.

Il rev.do Parroco di Cusio con discorso smagliante tessè le lodi del Rosario spiegando i significati delle singole parti e misteri, la bellezza ed utilità pratica.

La Benedizione Eucaristica solenne, con parole intonate alla festa Missionaria; l'esecuzione ripetuta del bellissimo inno missionario, l'interessamento e la prestazione delle nostre giovani del Circolo Cattolico femminile per la raccolta dell'obolo *Pro Missioni* alle porte della chiesa e in paese, con ottimo risultato, tutto ciò contribuì a rendere la festa più praticamente devota, utile e completa, nella duplice finalità che si proponeva: *onorare la Vergine del Rosario, pregare e concorrere con l'obolo a pro dei nostri Missionari.*

**ALLA NOSTRA SCUOLA DI CANTO.** — La bella esecuzione che essa ci ha dato domenica, vuole che noi abbiamo ad aggiungere alla parola di plauso e d'incoraggiamento, il nostro vivo ringraziamento, a tutti e singoli i 27 cantori, grandi e piccoli, ma specialmente ai due rev.di Chierici Gardi, che con tanto sacrificio volonteroso e disinteressato, ce la ricinimarono a novella vita. Vogliamo sperare che questo sia l'inizio di un più felice avvenire. Essa ha dimostrato domenica di essere in condizione di poter fare, seguita e coadiuvata con amore, come è dalla Fabbriceria e dal Parroco.

Avanti adunque, sempre più e sempre meglio, con buona volontà, concordia e disciplina.

**I NOSTRI CHIERICI E SEMINARISTI.** — Dopo la dolorosa partenza del carissimo Curato, nell'Agosto scorso è venuta la volta dei nostri chierici e seminaristi che quest'anno sono ancora aumentati di numero. Così, in parrocchia ormai non rimane che quel povero disgraziato di Parroco bronto-

## Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale e Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova

Sede BRESCIA - Via Mazzini, 34

Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Succursali in

Piazza Pontida, N. 2 - Telefono 6-73

B. Palazzo (P. S. Anna) - Telefono 7-88

Borgo Santa Caterina

Viale Roma, 14 (Ang. Via Paleocopa)

PALAZZOLO SULL'OGGIO E ROVATO

### AGENZIE

ALBINO - ALME' con VILLA - BRANZI - BREMBATE - CALGINATE - GALOLZIO - CAMIGNONE - CAPRINO BERGAMASCO - CASSANO D'ADDA - CASTELLI CALEPIO - CASTREZZATO - CISANO BERGAMASCO - CIZZAGO - CLUSONE - COLOGNE B. COLOMBAIO - DELLO - ERBUSCO - FAIA D'ADDA - GALLIGNANO - IANDINO - GAZZANIGA - GORGONZOLA - GORNO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MONTICELLI BRUSATI - OLMO AL BREMBO - OLTRE IL COLE - OSPITALETTO BRESCIANO - PALADINA - PONTE S. PIETRO - PROVAGLIO D'ISEO - ROCCA FRANCA - ROMANO LOMBARDO - RUDEANO SAJANO F. C. - S. GIOV. BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO D'INAGNA - S. PELLEGRINO - SERINA - SERIATE - SOLTTO - SONCINO - TALEGGIO - TRAVAGLIATO - TREZZANO - TREVIGLIO - URAGO D'OGGIO - URGANO - VAPRIO D'ADDA

### Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

**L'Agenzia di S. MARTINO DE' CALVI** è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

**L'Agenzia di OLMO AL BREMBO** è aperta tutti i giorni feriali ad eccezione del Martedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

**L'Agenzia di BRANZI** è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15. Al Sabato gli uffici sono aperti dalle ore 9 alle 12.

## CASA DI CURA

### Dott. CHIEREGO

Borgo Trento :: VERONA :: Telefono 22-73

Stomaco - Intestino - Ricambio  
- Malattie Nervose - Diabete (cura coll'insulina) - Enterocolite - Vene e Piaghe Varicose

Raggi X - Cure Elettriche - Bagni

## Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO  
Anno di fondazione 1869

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

SEDI: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto MILANO Via Arrigo Boito, 5

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Viale Roma N. 2 - Borgo S. Caterina N. 3 - Città Alta N. 4 - Piazza Pontida N. 5 - Borgo Palazzo N. 6 - Boccaleone N. 7

Agenzie in Provincia: ADRARA S. MARTINO - ALBINO - ALME' CON VILLA - ALME' - ALME' S. SALVATORE - ALZANO LOMBARDO - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBILLA - CALZIO - CALZIOCORTE - CALUSCO - CARAVAGGIO - CASAZZA - CASNIGO - CASTELLI CALEPIO - GENE - GIUDUNO - CISANO B. - CIVIDATE AL PIANO - CLUSONE - COLOGNO AL SERIO - DARFO - DEZZO DI SCALVE - FONTANELLA AL PIANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - GROMO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARTINENGO - NEMBRO - NOSSA - OLDA - OSIO SOTTO - PALADINA - PALAZZOLO SULL'OGGIO - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - POSTOGLIO - ROMANO LOMBARDO - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO D'INAGNA - S. PELLEGRINO - SARNICO - SCANZO ROSCIATE - SCHILPARIO - SORISOLE - SOVERE - SPRIANO - TAVEROLA BERGAMASCA - TRESORE BALNEARIO - TREZZO D'ADDA - VERDELO - VERTOVA - VILLA D'ADDA - VILMINORE DI SCALVE - ZOGNO

ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

**L'Agenzia di S. Martino de' Calvi** (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub-Agenzia di Averara-S. Brigida è aperta tutti i Lunedì e Giovedì Mercoledì e Sabato

BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI

D. L. 13 maggio, 1919, N. 696, Art. 4

Capitale e Riserve al 31 ottobre 1928 L. 20.932.478,87  
Depositi a risparmio e c/c > 159.466.597,75

## Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Assicurazioni collettive per gli impiegati Aziende private - Speciali forme per Assicurazione operai

Chiedere progetti per qualsiasi forma d'Assicurazione sulla vita

Le Assicurazioni d'Italia Agente per l'Alta Valle Brembana  
Rami: Incendio - Infortuni - signor Gambirasio Giovanni  
Bestfame - Responsabilità Civile - Piazzale Brembana  
Trasporti - Furti

SOCIETÀ EDITRICE S. ALESSANDRO  
Viale Roma, 20 :: BERGAMO :: Telefono 2-40

Stampati d'ogni genere a prezzi convenienti



pellegrinaggio, come sopra dicemmo, purché almeno col cuore contrito recitino un *Pater Ave e Gloria*, ogni volta che faranno ciò concediamo benignamente nel Signore l'Indulgenza parziale di duecento giorni.

Vogliamo poi che tanto ai soci, quanto ai fedeli sopradetti, sia lecito, ad eccezione della indulgenza da lucrarsi in *articulo mortis*, applicare tutte le altre indulgenze sia plenarie che parziali in suffragio dei defunti.

Queste cose concediamo, decretando che la presente Lettera sia e rimanga per sempre stabile e valida ed efficace ed abbia ed ottenga il suo pieno ed integro effetto, ed ora e in avvenire favorisca pienamente la stessa Società della Gioventù Cattolica Italiana e le Associazioni che da essa dipendono: e così si debba giudicare e definire, e fin d'ora sia irrita e vana qualunque cosa avvenga per caso s'attenti in contrario da qualsiasi persona, in forza di qualsiasi autorità, sia scientemente sia incoscientemente.

Vogliamo poi che agli esemplari, anche stampati, di questa Lettera, sottoscritti per mano di qualsiasi pubblico Notaio e muniti del sigillo di una persona costituita in dignità od ufficio ecclesiastico si presti quella medesima fede che si presterebbe alla medesima Lettera originale se fosse presentata o mostrata.

Dato a Roma, presso San Pietro, sotto l'anello del Pescatore, il giorno 20 del mese di Luglio dell'anno 1930, nono del nostro Pontificato

Segret. di Stato  
E. Card. PACELLI.

## I° Convegno delle Confraternite del SS. Sacramento a Milano

Nei passati giorni è stata diramata a tutte le Confraternite di Lombardia la seguente circolare:

« Veneranda Confraternita.

Coll'assenso e colla benedizione di S. Em. il Card. Arcivescovo di Milano e degli Ecc.mi Vescovi Lombardi è indetto un primo piccolo Congresso delle Confraternite del SS.mo Sacramento di Lombardia. Scopo di questo Convegno è il risveglio spirituale delle Confraternite col rifiorire della loro vita religiosa a preferenza di quella di mutualità.

Il Convegno sarà tenuto la domenica 16 novembre, a Milano, nel Salone dell'Arcivescovado (Piazza Fontana, 2) sotto la presidenza dell'Em.mo Card. Schuster e col seguente orario:

Ore 9.30. - I. Adunanza. *I Tema*: « Scopo delle Confraternite del SS.mo Sacramento ». Relatore: Sac. don Paolo Bonzi.

Ore 10.45. - S. Messa in Duomo a visita al Corpo di S. Carlo.

Ore 14.30. - II Adunanza. *II Tema*: « Le Confraternite del SS.mo Sacramento e la Parrocchia ». Relatore: Avv. G. B. Migliori.

*III Tema*: « Le Confraternite e l'Azione Cattolica ». Relatore: Mons. Francesco Olgiati.

Ore 17.30. - Processione del SS.mo Sacramento in Duomo.

Nella fiducia che tutte le nove Diocesi lombarde siano rappresentate al Convegno da un numeroso gruppo di Confratelli del SS.mo Sacramento, invochiamo fiduciosi la Benedizione di Maria SS.ma e di S. Carlo.

Pel Comitato Promotore  
Canonico Francesco Balconi

« Il Signore benedica il progettato Convegno delle Confraternite Eucaristiche della Lombardia ed il glorioso S. Carlo ci impetri dal Cielo quelle medesime grazie e spirito che Egli coi suoi statuti sulle Confraternite del SS.mo Sacramento procurò di diffondere in tutta la regione Lombarda.

A. Ildefonso Card. Arcivescovo ». Abbiamo pubblicato di buon grado la circolare ed il programma del convegno delle Confraternite del SS.mo Sacramento a Milano, colla speranza di trovare alcuno dei Confratelli dell'Alta Valle che voglia partecipare all'importante manifestazione. Anche detto Convegno ha di mira il rinnova-

mento dello spirito delle Confraternite da noi tanto, ma non ancora abbastanza, raccomandato.

Daremo in seguito relazione a convegno avvenuto e riprenderemo le pubblicazioni momentaneamente sospese, sull'importante argomento.

Qualche cosa si è ottenuto: stanno bene le nuove divise e l'aumento del numero; ma ancora molto, moltissimo resta a fare, perchè da tutti gli associati si senta e si viva dello spirito delle Confraternite.

## "Della Cristiana Educazione"

È il titolo dell'aureo libro pubblicato recentemente dal R. Don Fedrighini, Assistente Diocesano della Gioventù Cattolica Femminile, ed edito dalla Società Editrice S. Alessandro. Ecco come dell'opera di Don Fedrighini parla l'autorevolissimo *Osservatore Romano*:

« Ad attestare l'importanza e il valore dell'Enciclica del Santo Padre sulla cri-

## SPUNTI ED APPUNTI

### Religione e natalità

La provincia di Québec, l'unica delle nove provincie del Canada che sia nella sua gran maggioranza cattolica, è alla testa di tutte per il numero delle sue nascite.

Non sono rare qui le famiglie di 15-18 figli, sebbene purtroppo, siano da qualche anno in diminuzione.

Un giornale canadese protestante richiamava tempo fa l'attenzione dei suoi lettori su questa superiorità della vecchia provincia cattolica. Infatti nel 1928 la percentuale delle nascite in Québec era del 31 per mille, mentre nell'Ontario era del 21 e nella Colombia inglese solo del 18 per mille di abitanti.

Nella stessa provincia di Québec, le regioni più prolifiche sono quelle dove la religione è maggiormente praticata.

Per esempio: Chicoutimi, nel 1928 ha avuto il 50,5 per mille di nascite; Lac Saint-Jean il 51,5; Saguenay il 49,3; Temiscamungue, 48,8; Matane, 44,4; Saint Maurice, 34,7; Champlain, 43,5; mentre a Westmount, città protestante, non si è avuto che il 2,1 per mille abitanti di nascite.

Non è la prima volta che le statistiche rilevano questo fatto: che i paesi cattolici sono quelli che mantengono generalmente più alta la natalità e la fecondità delle famiglie, e che negli stessi paesi in maggioranza protestanti, le regioni dove prevale il cattolicesimo, sono le più prolifiche, e, generalmente parlando, le famiglie dei cattolici praticanti sono più numerose che quelle degli altri.

Ci sono dei paesi cattolici che, pare, facciano eccezione: la Franca per esempio; ma il danno si deve in molta parte attribuire all'infesta legge del divorzio e alla progressiva opera di scristianizzazione.

Dal che deriva una conseguenza inopugnabile: che la più vera e più forte causa della crisi demografica, o della crisi della natalità, non è fisiologica, o sociale, o economica, ma morale; si tratta cioè di un grave, diffuso perversamento di coscienze e di volontà.

Per ciò contro questo perversamento il rimedio più profondamente efficace è sempre quello che può dare la religione, la nostra religione cattolica.

Essa non esclude, anzi suggerisce, i provvedimenti sociali coi quali si promuove l'aumento della natalità; ma nella reale efficacia li supera tutti; ed anzi è essa che, con la sua azione profonda sulle coscienze, assicura la effettiva utilità ad ogni provvedimento.

Per questo si insiste tanto sulla necessità dell'educazione cristiana della gioventù; per questo non cessiamo di invocare la applicazione rigorosa della legge a tutela del buon costume.

Ma invece l'immoralità continua a battere in breccia: buoni provvedimenti per la campagna demografica.

Quando, dunque si oserà guardare in faccia ed affrontare decisamente il nemico?

stiana educazione della gioventù basterebbe accennare soltanto alla letteratura che ormai ha suscitato attorno in modo tanto copioso. Buon segno: vuol dire che il magistrale documento è stato apprezzato come si conveniva. Bisogna rallegrarsene.

« Il volumento uscito or ora in bella veste e preparato con tanto amore e diligenza dal Segretario della Giunta Diocesana di Bergamo, Don Fedrighini, merita di essere segnalato perchè reca un contributo non indifferente all'opera di vulgarizzazione dell'Enciclica papale.

« In cinque chiari capitoletti, stesi in forma catechistica di domande e risposte, è esposta tutta la dottrina della stupenda lettera, che è poi ripresa e svolta in altrettanti larghi schemi da conferenze.

« L'idea non poteva essere più geniale e l'attuazione meglio assoluta. Non crediamo quindi di fare opera reclamistica consigliando il libretto a quanti — sacerdoti e laici — hanno a cuore di popolarizzare il grande problema dell'educazione cristiana della gioventù. Ne avranno lottimamente facilitato il compito ».

### Le pecore e i figliuoli

Diogene, antico sapiente della Grecia, capitato in un paese abbondante di pascoli e di greggi vide le pecore ben tenute, pulite, ricoperte di bianche lane, le stalle ben pulite e vigilate: osservò invece che i figliuoli erano sporchi, mal vestiti, male allevati. E con aria ironica disse: « In questi paesi è meglio nascere pecora che uomo ».

Se tornasse oggi al mondo, Diogene sarebbe costretto a vederne delle peggiori.

Vedrebbe i figliuoli a frotte per le strade senza cura, come tanti zingari. Vedrebbe figliuole uscire sole di sera, quando escono le nottate, e le mamme andarsene a letto, perchè adesso sono i figliuoli che mettono a letto i propri genitori. Vedrebbe ancora tante belle e brutte cose che sanno anche i bambini.

E che cosa direbbe Diogene? Che anche nei nostri paesi è meglio nascere pecora che uomo.

Ma a parte l'ironia del filosofo, molte mamme e papà andranno all'inferno. Ci andranno senza dubbio perchè Dio chiederà conto ai genitori dei loro figli... e Dio non ischerza.

## II° Concorso Nazionale del grano tra Parroci e Sacerdoti

Oltre 50.000 lire di premi

Con il contributo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste il Periodico rurale « Italia e Fede » bandisce il II. Concorso Nazionale del Grano tra Parroci e Sacerdoti, con un primo premio di L. 10.000 ed altri numerosi premi in denaro e in arnesi agricoli, per un complessivo valore di oltre 50 mila lire di cui circa 40.000 in denaro.

A formare i premi oltre il Ministero dell'Agricoltura hanno contribuito vari Enti e Dittè che hanno voluto dare tangibile segno della loro considerazione per la efficace propaganda svolta dai Parroci in favore del progresso agricolo della Nazione.

Entro il corrente mese la Commissione giudicatrice del I. Concorso Nazionale del Grano tra Parroci e Sacerdoti si riunirà sotto la Presidenza del senatore Marozzi con la partecipazione dell'on. Razza, dell'on. Angelini, del comm. dott. Festa Campanile in rappresentanza del Ministero dell'Agricoltura, di mons. Nazzareno Orlandi, vice-presidente della Federazione del Clero e del Direttore del Periodico « Italia e Fede », per decidere sulla assegnazione dei premi tra i quasi 2.000 concorrenti al I. Concorso indetto dallo stesso benemerito periodico. Dalla Relazione che sarà a suo tempo pubblicata apparirà tutta l'importanza nel quadro generale dell'Economia Nazionale, dell'appassionata intelligente opera svolta dal Clero rurale per il progresso delle culture e per la Battaglia del Grano.

Da « Italia e Fede ».

Leggete e diffondete:  
**L'Alta Valle Brembana**

# Da una quindicina all'altra

## In Provincia

### Una lapide a Pio XI.

Sulla Presolana a 2200 metri, è stata inaugurata una bella lapide a ricordare la ascensione sulla vetta compiuta dall'attuale Pontefice, quando era Professore a Milano.

### Alberto di Savoia.

Il Duca di Bergamo, Alberto di Savoia, nella scorsa settimana fu nella nostra città, accolto festosamente, per presenziare le gare di chiusura del Concorso Ippico svoltosi allo Stadio Brumana, ove premiò i vincitori.

### La morte del Prevosto di Terno d'Isola.

Dopo tre soli giorni di malattia, in seguito a polmonite, il Prevosto V. F. di Terno d'Isola, Don Santo Borella è morto il giorno 14 ottobre.

### Uccisa da un colpo di fucile.

Per avere inavvertitamente fatto scattare un fucile ancora carico, certa Tiraboschi Maria, d'anni 15 di Selvino, trovava la morte.

### Adunata scarpona a S. Pellegrino.

Domenica 19 ottobre, il Gruppo Alpino di S. Pellegrino celebrò con un ben riuscito programma civile-religioso, la sua sagra scarpona, ed inaugurò la nuova *Fiamma Verde*.

### Trovato in un burrone.

Un padre di otto figli da Cene (Val Seriana) mentre rincasava dalla montagna, ove s'era recato a raccogliere le castagne causa l'oscurità, smarrito il sentiero, cadde a precipizio in un burrone da dove fu tolto il giorno seguente, freddo cadavere.

## In Italia

### Il Consiglio dei Ministri.

Si è riunito mercoledì il Consiglio dei Ministri, il quale ha deliberato tra l'altro che il 28 ottobre, anniversario della Marcia su Roma s'ia dichiarato festa nazionale, ed il 23 marzo anniversario della Fondazione dei Fasci sia dichiarato solennità civile. Inoltre in considerazione che con il Trattato Lateranense è stata definitivamente chiusa la « questione romana » s'è soppresso dall'elenco delle festività il XX settembre come data che è venuta necessariamente a perdere la sua significazione, ed è stata, conseguentemente, aggiunta alle solennità civili quella dell'11 febbraio.

Il Consiglio dei Ministri ha anche deliberato severe misure per una maggiore disciplina delle Società Commerciali.

### Il Cardinale Maffi dal Re.

S. E. il Cardinale Maffi, Collare della Annunziata, designato ad assistere al matrimonio della Principessa Giovanna, è stato ricevuto a San Rossore dal Re. Il colloquio è durato un'ora e un quarto.

### L'inizio del 100 anno.

A San Remo il Duca Giovanni Battista Borea d'Olmo Prefetto di Palazzo e Gran Maestro delle cerimonie del Re, è entrato veleggiato ed arzillo nel centesimo anno di vita.

### Il nuovo Vescovo di Como.

Sua Esse. Mons. Macchi, nuovo Vescovo di Como, farà il suo solenne ingresso Domenica 26 corr. Il Comitato ha definito nei più minuti particolari il programma e le modalità per la solenne cerimonia.

### Il Prof. Belloni.

Il Processo intentato dal Prof. Belloni, ex Deputato ed ex Podestà di Milano, contro l'On. Farinacci per diffamazione è terminato con l'assoluzione di quest'ultimo per aver provato la verità degli addebiti da lui mossi sull'attività finanziaria dell'ex Podestà di Milano.

In seguito ai risultati del processo l'ex On. Belloni è stato espulso dal Partito Fascista.

### La Campana dei Morti.

Il 2 novembre, in seguito ad accordi presi tra le varie autorità competenti, il suono della Campana dei Morti di Rovereto sarà trasmesso per radio al mondo intero.

## Dall'Estero

UNGHERIA

### Il colmo della imbecillità.

Un agricoltore di Zarva per una stupida scommessa ha bevuto 20 litri di birra. Colto da maleore veniva trasportato all'ospedale dove dopo alcuni giorni moriva fra atroci sofferenze.

PARIGI

### Il falso profeta.

Il falso profeta della pace signor Briand, al suo ritorno da Ginevra a Parigi è stato accolto da una dimostrazione ostile al grido: « Miserabile tu ci porti alla guerra; tu farai assassinare i nostri figli dai gas tedeschi ».

BRASILE

Guerra civile in questa vastissima repubblica del Sud-America. Secondo i comunicati governativi pare che l'esito delle armi sia favorevole al partito del governo. Ma finora non c'è si vede chiaro in questo dramma rivoluzionario.

STATI UNITI

La crisi finanziaria degli Stati Uniti ha delle sue tipiche espressioni nell'accresciuto fallimento degli istituti bancari.

Un apparecchio del servizio delle Missioni religiose dell'Alaska è precipitato durante un volo di ricognizione.

Il pilota e due sacerdoti sono dimasti uccisi.

INGHILTERRA

### Un dirigibile in fiamme.

L'aeronave inglese « R. 101 » partita il giorno 4 u. s. da Cardington (Inghilterra) per l'India, dopo di aver sorvolato felicemente il suolo inglese e la Manica, nei pressi di Beauvais precipitava al suolo in fiamme.

Delle cinquantotto persone che erano a bordo, solo sette si salvarono, le altre perirono tra le fiamme, che con la loro opera resero impossibile il riconoscimento delle povere salme.

Tra i morti trovati anche il ministro inglese dell'aria.

Pare che il disastro debba attribuirsi al maltempo ed alla perdita di parti vitali del timone.

MESSICO

Una spaventosa manifestazione di odio antireligioso, si è avuto a San Carlos di Tabasco. Mentre ottanta contadini si trovavano riuniti in preghiera nella chiesa locale, un gruppo di criminali ha appiccato il fuoco al tempio. Le fiamme si sono propagate rapidamente e la feroce degli incendiari non permise che alcuno dei fedeli scampasse all'orribile fine. Appostatisi alle uscite, essi aprirono infatti il fuoco contro gli infelici che cercavano scampo e quelli tra i contadini che non perirono tra le fiamme vennero uccisi a fucilate.

## Macchina "Singer,"

la preferita  
PER CUCIRE E RICAMARE  
Solida-Silenziosa-Elegante-Garantita  
PREZZI MODICISSIMI

Rappresentante di piazza:  
**BUSI BATTISTA**  
PONTE DI CUGNO (Olmo al Brembo)

PEZZI DI RICAMBIO  
RIPARAZIONI IN GENERE

## NUOVA FIASCHETTERIA

con ricco assortimento di vini scelti delle migliori regioni d'Italia :: :: ::  
**Piazzale della Stazione**  
S. MARTINO DE' CALVI NORD  
(PIAZZA BREMBANA)

## Farmacia Consorziale di Olmo al Brembo

diretta dal Farmacista Internazionale D. P. WEDENISSOW

Medicinali garantiti, freschi e puri - Prezzi a tariffa minima - Accurata e scrupolosa precisione nella confezione di qualunque ricetta - Procura in giornata qualunque medicinale e specialità senza aumento di prezzo (1) - Massima serietà e onestà.

(1) Data l'enorme quantità dei prodotti sotto forma di specialità non è possibile che una Farmacia le possa avere sempre e tutte sottomano. La Farmacia di Olmo si impegna di provvedere in giornata, SENZA AUMENTO DI SPESA, di porto che di corriere, quelle di cui fosse momentaneamente sprovvista.



lone... che per voler far troppo, finisce per concludere ben poco... Pazienza! sono le vicende della vita, per chi parte e per chi deve rimanere... I due chierici più anziani, Gardi Giuseppe di Lpigi e Gardi Battista di Giacomo, presto saliranno all'Altare, meta sospirata da tanti anni, poiché essi frequentano rispettivamente il secondo ed il terzo corso Teologico. Il Gardi Battista quest'anno è stato scelto e destinato come prefetto-assistente, nel Collegio di Celana. Gianati Domenico di Rocco, frequenta il terzo corso del ginnasio inferiore. A questi vanno aggiunti due nuovi aspiranti: Gardi Filippo di Giacomo che dal 30 Settembre ha iniziato gli studi ginnasiali nel Collegio Salesiano di Milano e Arizzi Luigi di Giacomo che è entrato in Seminario il giorno 21 corr. E' consolante questo fiorire di vocazioni, e tutti dobbiamo seguire con interesse questi aspiranti al Sacerdozio che saranno i Sacerdoti di domani, anche perchè sono una garanzia sicura per il riempimento dei vuoti lasciati da coloro che la morte chiama all'eternità, e da quelli ancora che si consacrano ad una vita più perfetta di apostolato. Accompagniamo adunque col pensiero e colla preghiera, ogni giorno, i nostri chierici e seminaristi perchè Dio li accompagni ed essi corrispondano generosamente alla vocazione, affinché diventino Sacerdoti Santi.

AI CARI EMIGRANTI. — Il nostro pensiero è per sempre rivolto a voi carissimi emigranti, soprattutto in quest'epoca dei Santi e dei morti. Una volta erano i giorni del vostro auspicio ritorno questi, ma anche quest'anno, pochi di voi assicurate di ritornare in paese per un ben meritato riposo.

Nei passati giorni, insieme ai giovani studenti ed ai chierici, con una stretta al cuore vedemmo ripartire per l'estero una intera famiglia e membri di altre famiglie, complessivamente 15 persone. E' doloroso tutto ciò, ma è per il meno male e bisogna ringraziare la Provvidenza per le agevolazioni che permettono a tanti disoccupati che vivono in miseria, di trovare lavoro all'estero.

Carissimi! Accettate di buon grado il sacrificio della dura vita di lavoro che dovete condurre lontano dal vostro paese e dalla Patria, e fate di essere sempre, tanto più, in terra straniera, degni del carattere e del nome che portate, di cristiani e di italiani. Porgendovi il nostro più cordiale saluto, vi assicuriamo di perenne ricordo nelle preghiere, e vi portiamo auguri di buona fortuna, nella grazia e benedizione di nostro Signore.

Per tutti gli Olmesi  
Il V. Parroco

### ORNICA

IL CIRCOLO G. FEMMINILE, accompagnato dal Rev. Parroco, partecipò con 40 socie (tra effettive, aspiranti e beniamine) alla prima adunata di plaga che ebbe luogo il 16 c. m. in Averara. Per tutte le socie fu davvero una giornata di Paradiso. Le figliuole tutte conservino nel cuore i santi sentimenti di quella giornata provvidenziale, e coll'aiuto di Dio il facciano fruttare in opere di vita veramente cristiana!

### S. MARTINO DE' CALVI (NORD)

BAMBINA INVESTITA DA UNA MOTO — A Piazza Brembana, mentre certo Calvi Candido, di anni 28, percorreva in moto la provinciale, investiva la bambina Cattaneo Maniuccia, di anni 9, causandole la frattura della gamba sinistra.

PER AVER TENUTO, senza prescritta licenza, un pubblico ballo, venne elevata contravvenzione all'esercente Calvi Ettore.

### VALNEGRA

INAUGURAZIONE ANNO SCOLASTICO. — Con l'intervento delle maggiori Autorità Civili, Militari e Religiose della nostra Valle, presente tutto il Corpo insegnante, con la relativa scolaresca di Valnegra, Piazza, Lenna, Moio, è stato solennemente inaugurato l'anno scolastico, nelle nostre Scuole Complementari e di Avvicinamento al Lavoro Tecnico-Commerciale.

Premesso un saluto ai presenti e fatta una breve relazione di quanto fu compiuto l'anno scolastico decoroso, il Preside cav. prof. dottor Lombardo commemorò con viva, dotta, affascinante parola l'eroico cittadino e soldato Francesco Ferrucci.

Fu quindi fatta distribuzione di premi ai migliori alunni. La cerimonia severa e solenne si chiuse con un breve discorso del Cav. Rev. Donzelli, Arciprete di Piazza e membro del Consiglio di amministrazione, il quale inneggiando alla fortuna d'Italia, inviò un caloroso saluto al Re ed al Duce.

Con il canto di «Giovinezza» e fatto il saluto alla bandiera Nazionale si chiuse la cerimonia interessante e solenne, la quale lasciò in tutti i presenti un'impressione di compiacimento e di soddisfazione vivissima.

LICENZIATI — Nella sessione autunnale degli esami furono Licenziati: Gervasoni Augusto, Oberti Lucia, Zanzi Oreste, Raimondi Emilio, Toccagni Tommaso.

PROMOSSE ALLA III — Balestra B., Begnis T., Belotti G., Berera A., Bonetti G., Cami F., Fratus G., Ger-

vasoni C., Motta G., Opini V., Paganoni N., Paganoni E.

PROMOSSE ALLA II — Arrigoni A., Chiesa F., Ferroni R., Lobati A., Magri A., Pianetti G.

AMMESSI ALLA PRIMA — Monaci M., Gervasoni D., Pianetti V., Ruffinoni D., Gambirasio G., Apeddu L.

### Cambi, rendita e consolidato

Rendita 68.10, Consolidato 85.025  
Parigi 74.96, Zurigo 370.89, Londra 92.815, Bruxelles 2.663, New York 19.08, Vienna 2.696, Berlino 4.54950, Praga 56.70, Spagna 201.50, Ungheria 3.34.

D. PIETRO GAMBA - Responsabile

Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

## FRATELLI DOTTORI CALDEROLI

Dottor GUIDO  
delle Cliniche di Vienna

**DENTISTA**  
S. MARTINO DE' CALVI - NORD  
(PIAZZA BREMBANA)

Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 — Domenica dalle 9 alle 11

PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre

(sopra Negozio Macchine SINGER)

Telefono 7-30

Dottor INNOCENTE  
delle Cliniche di Berlino

**CHIRURGO SPECIALISTA**  
malattie  
**ORECCHIO - NASO - GOLA**

## ASSICURAZIONI GENERALI di VENEZIA

Anon. Infortuni - Anon. Grandine - Mutua Bestiame

Vita - Incendi - Furti - Infortuni - Responsabilità Civili - Cristalli - Trasporti - Bestiame

Massima correntezza — Ottime condizioni

Agenzia di PIAZZA BREMBANA sig. Dal Rio Pietro (Banca Agricola)  
" BRANZI " Riceputi Alessandro

Tutte le mode in ogni tipo a tutti i prezzi le troverete nel

CALZATURIFICIO

Renato Caporali

« BERGAMO »

Via Torquato Tasso, 22

Telefono 21-59

FOTOGRAFIE D'ARTE

STUDIO ART SACCHI

PIAZZA CAVOUR 6

TEL. 21-74

FOTOGRAFIE DEI BAMBINI

## Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde

Fondata nel 1828

Sede Centrale in MILANO - Via Monte di Pietà, 8  
191 Succursali e Filiali

### Dati desunti dalla situazione al 31 Agosto 1930

Depositi a risparmio e in conto corrente	L. 3.977.401.408,83
Titoli e cambiali	> 1.763.960.281,77
Prestiti ipotecari e con altre garanzie	> 1.993.929.968,48
Contanti e somme disponibili presso banche	> 516.615.537,60
Fondi di riserva a garanzia dei depositanti	> 313.038.530,89
Utili distribuiti in beneficenza al 1929	> 270.000.000,00

### OPERAZIONI

Depositi a risparmio - Conti Correnti con assegni - Emissione gratuita di assegni pagabili su Piazze del Regno - Anticipazioni e Conti Correnti sopra titoli pubblici - Rapporti - Sconto di cambiali - Sovvenzioni cambiarie - Incasso effetti - Sovvenzioni e Conti Correnti contro depositi di sete, bozzoli, note di pegno - Cambio valute estere - Custodia semplice e con amministrazione di titoli - Servizio di cassa per amministrazioni pubbliche - Ricevitorie e Tesorerie provinciali, Esattorie Comunali - Cassettine salvadanaio - Operazioni di Credito Agrario - Operazioni di Credito Fondiario

## Banca S. Alessandro

Anno di Fondazione 1910

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 5.000.000 INTER. VERSATO  
Sede Sociale e Direzione Centrale: Agenzia di Città N. 1 - Sede propria - Telef. 4-76

BERGAMO - Piazza Municipio, 9 " " 2 - Città Allay - Sede propria  
Telefoni: DIREZIONE 9-74 - UFFICI 9-97 " " 3 - Vallesse - Telef. 12-52  
(Palazzo proprio) C. P. E. di Bergamo, N. 10

### CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

FILIALI: AMBIVERE - ARDESIO - BONDIONE - CALUSCO D'ADDA - CASAZZA DI MOLOGNO - CASSIGLIO - CLUSONE Tel. 32 - DALMINE - FIORANO AL SERIO Tel. 61 - GROMO - OLDA - OLMO AL BREMBO (Sede propria) Tel. 29-6 - OSIO SOTTO - PONTE NOSSA Tel. 13-6 - S. G. BIANCO (Sede propria) Tel. 19-6 - S. OMOBONO IMAGNA Tel. 16 - S. MARTINO DE' CALVI (Sede propria) Tel. 29-42 - SOVERE - TREVIGLIO (Sede propria) Tel. 1-04 - VERDELLO Tel. 13 - ZANICA.

RECAPITI: di Città N. 1 - Via E. BASCHENIS - BONATE SOTTO - CARVICO - CHIGNOLO D'ISOLA - COSTA VOLPINO - COZZATE - LOCATELLO - MEZZOLODO - PALAZZAGO - PONTIDA - SPINONE DEI CASTELLI - OREZZO - PIANICO - PIAZZATORE - PEJA - S. G. DE' BOSCHI - TORRE DE' BUSI.

GESTISCE 36 ESATTORIE COMUNALI

### OPERAZIONI DEL BANCO

Emissione di LIBRETTI DI CONTO CORRENTE a chèques.  
Emissione di LIBRETTI DI RISPARMIO liberi e vincolati al portatore.  
Emissione di LIBRETTI A RISPARMIO PICCOLO con cassetine.  
Emissione di ASSEgni CIRCOLARI pagabili in tutto il Regno.  
Compra-Vendita di TITOLI DI STATO.  
Pagamento CEDOLE e rimborso CARTELLE-ESTRATE.  
Cambio MONETE - BIGLIETTI BANCA - VAGLIA ed ASSEgni ESTERI.  
Prestiti - Sconti e Incassi - CC. garantiti.

### PRESIDENZA

Ing. GIUSEPPE LOCATELLI, Presidente CALDEROLI Dott. Cav. GUIDO, Sen. Grand'Uff. Ing. Prof. FRANCESCO gretario  
MAURO, Vice-Presidente Rag. Cav. Uff. GIOVANNI GOISIS, PELLEGRINI Prof. Dott. Comm. GIACOMO, Vice-Presidente Direttore Generale

Le Succursali di OLMO e di S. MARTINO DE' CALVI e la Sub-Agenzia di CASSIGLIO sono aperte tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 (il sabato dalle ore 9 alle 12).

Recapito di PIAZZATORE è aperto e funziona il Martedì di ogni settimana dalle ore 9 alle 12.  
Quello di MEZZOLODO il Martedì dalle ore 13 alle 15.

## BANCA BERGAMASCA

### DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETÀ ANONIMA - FONDATA NEL 1873  
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI  
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI  
BERGAMO - GENOVA - MILANO

LECCO - TREVIGLIO

ALBINO - ALZANO LOMBARDO - ANTEONATE - BARESI - BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA - BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUGATE - CASNICO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO - CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAO - OROMO - INZAIO - LEFFE - LIVERE - OLTRE IL COLLE - PIOLTELLO - ROMANO DI LOMBARDIA - RONCOBELLO - ROVATO - SAN MARTINO DE' CALVI - SAN PELLEGRINO - SEDRINA - SERATE - SERINA - SONCINO - TRESCORE BALNEARIO - VALLEVE - VERTOVA - ZOONO

### TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle ore 12

RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 13,30 alle 15,30

RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15,45 alle ore 17,30

RECAPITO DI VALLEVE Piazza Municipio, tutti i mercoledì non festivi dalle ore 11 alle ore 13.

TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTI I DIPENDENTI RECAPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEgni PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO

## BANCA AGRICOLA ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA  
Capitale Sociale L. 75.000.000 interamente versato - Riserve L. 14.000.000  
Sede Sociale e Direzione Centrale: TORINO

FILIALI IN TUTTO IL REGNO

SCONTO di effetti commerciali ed agricoli  
INCASSO di effetti, documenti, fatture, ricevute, ecc.  
Emissione di ASSEgni CIRCOLARI e VISTATI (fruttiferi) pagabili ovunque a vista e gratuitamente.  
Emissione di ASSEgni IN VALUTA ESTERA (chèques).  
BUONI FRUTTIFERI e BUONI AGRARI con interesse anticipato e variabile in relazione alla durata del vincolo e con facoltà di sconto prima della scadenza.  
PAGAMENTO IMPOSTE, tasse, tributi, ecc.  
CASSETTE DI SICUREZZA presso le principali Sedi a condizioni favorevoli per mitezza di canoni e comodità di orario

### TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA - CAMBIO - BORSA

Rappresentante Legale del Banco di Napoli, per la Liguria e la Campania

Filiali in Valle: Almè con Villa - Brembilla - Zogno - S. G. Bianco  
La Filiale di S. MARTINO DE' CALVI NORD (Piazza Brembana) Via Umberto 1° - Telefono 29-2 - è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Recapiti della Filiale di S. Martino De' Calvi:  
AVERARA - Presso il signor Lazzaroni Giuseppe - tutti i mercoledì e sabato dalle ore 11 alle 15.  
MOIO DE' CALVI - Presso il signor Paganoni Giacomo - tutti i mercoledì e sabato dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.  
CASSIGLIO - Casa Regazzoni - aperto tutti i giorni.